



Decreto del Direttore generale nr. 136 del 30/09/2020

Proponente: *Alessandra Bini Carrara*

Gestione Risorse Umane

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Dott.ssa Alessandra Bini Carrara*

Estensore: *Raffaella Cecchini*

Oggetto: Determinazione provvisoria dei fondi contrattuali del personale di comparto per l'anno 2020

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato A Costituzione provvisoria fondi comparto 2020	sì	digitale

Natura dell'atto: *non immediatamente eseguibile*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 28.02.2017, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato e integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Richiamato il CCNL del personale del comparto Sanità - triennio 2016-2018 sottoscritto in data 21 maggio 2018;

Considerato che:

- la decurtazione permanente applicata ai fondi della contrattazione integrativa del personale di comparto, in applicazione dell'art. 1, comma 456, della legge 147/2013, ammonta ad Euro 564.114,38, e che tale somma, certificata in data 31.3.2016 da parte degli organi di controllo (come previsto dalla citata circolare MEF n. 20/2015), deve intendersi destinata ad economia di bilancio non potendo essere riassegnata ad incremento dei fondi stessi a decorrere dal 1° gennaio 2015 (art. 9 comma 2 –bis, come integrato e modificato dall'art. 1, comma 456 della Legge n. 147/2013);
- l'art. 23 del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017 che prevede che, a decorrere dall'1.1.2017, il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio è costituito dall'importo dei fondi contrattuali per l'anno 2016 e non è più prevista alcuna decurtazione proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio;
- con decreto del Direttore generale n. 93 del 05.06.2017, è stata determinata la consistenza a consuntivo dei fondi contrattuali anno 2016 per il personale di comparto, certificata dal Collegio dei revisori in data 05.06.2017 è stata determinata in 5.963.867,11 euro (al netto degli aumenti del CCNL intervenuti il 21.5.2018, successivamente alla costituzione dei suddetti fondi), a seguito del calcolo, con il metodo della semisomma fra i presenti all'1/01/2016 (pari a 603 unità) e i presenti/assumibili al 31/12/2016 (pari a numero 616 unità), sulla media di unità di personale, pari a 609,5;
- l'art. 11, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 febbraio 2019, n. 12, che prevede: "In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento:
 - a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico per cui il totale dei fondi del personale di comparto comprensivi degli aumenti contrattuali (CCNL del 21.05.2018 per il triennio 2016-2018) a valere dall'1/01/2019 é pari ad euro 6.109.086,08 di cui euro 1.405.430,37 relativi al fondo art. 80 Condizioni lavoro ed incarichi ed euro 4.678.680,71 relativi al fondo articolo 81 Fondo premialità e fasce;
 - b) alle risorse previste da specifiche disposizioni normative a copertura degli oneri del

trattamento economico accessorio per le assunzioni effettuate, in deroga alle facoltà assunzionali vigenti, successivamente all'entrata in vigore del citato articolo 23."

Atteso che:

- l'art. 45, comma 3, del d. Lgs. 165/2001 prevede che il trattamento economico fondamentale e accessorio è definito dai contratti collettivi, che individuano, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati, tra le altre: alla performance individuale e alla performance organizzativa;
- l'art. 40, comma 3 bis, del d. Lgs. 165/2001 prevede che la contrattazione collettiva integrativa assicuri adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi del richiamato articolo 45, comma 3;
- con decreto del Direttore generale n. 138 del 17/11/2016, è stato preso atto del vigente Sistema di valutazione della qualità della prestazione del personale di comparto di ARPAT;
- l'art. 8, comma 5 lett. b) del CCNL del 21/05/2018, demanda alla contrattazione integrativa aziendale i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance;
- l'art. 81, comma 6, lettere a) e b) del CCNL del 21/05/2018, destina - tra le altre finalità - le risorse di cui al Fondo Premialità e fasce ai premi correlati alla performance organizzativa e alla performance individuale;
- l'art. 82 del vigente CCNL del comparto Sanità prevede una maggiorazione del premio individuale di produttività per i dipendenti che conseguano le valutazioni più elevate, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione dell'Ente, da definirsi in sede di contrattazione integrativa, contestualmente alla quota massima a cui attribuirlo;
- a seguito della sottoscrizione del nuovo CCNL del comparto Sanità, sottoscritto in data 21 maggio 2018, è stato attivato il confronto con la parte sindacale attraverso la costituzione di tavoli tecnici a composizione mista per l'approfondimento di alcune tematiche, tra le quali le innovazioni introdotte dal CCNL riguardanti il sistema di valutazione;

Dato atto che il Fondo premialità e fasce, di cui all'art. 81 del CCNL 21.5.2018 è stato oggetto di implementazione stabile, ai sensi dell'art. 81, per un importo pari a 250.000,00 euro, in applicazione di quanto previsto dagli articoli 39, co. 4, del CCNL 7.4.99 e 81, co. 3 lett. b), del CCNL 21.5.2018 (relativamente alla riduzione stabile della dotazione organica del personale), e secondo quanto stabilito, a seguito dell'attivazione del confronto regionale di cui all'art. 6 del vigente CCNL, nel verbale del 22 marzo 2019 sottoscritto tra la Regione Toscana (rappresentata dall'Assessore Ambiente e difesa del suolo) e le Organizzazioni sindacali regionali di categoria CGIL, CISL, UIL, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1.159 del 16.9.2019;

Considerato che il Fondo premialità e fasce, di cui all'art. 81 del CCNL 21.5.2018, comprende le seguenti voci variabili soggette al limite di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017:

- Euro 117.806,62, corrispondenti all'1% del monte salari anno 2001, in applicazione della Circolare dell'Assessore Regionale del Diritto alla Salute del 9 settembre 2004 e previa verifica della sussistenza di avanzi di amministrazione nel bilancio di esercizio 2018, ai sensi dell'art. 30, comma 3, lettera c) del CCNL 19 aprile 2004 e secondo quanto previsto dalla delibera della GRT n. 107/2019 e dal successivo verbale del 22 marzo 2019 (di cui alla deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1159 del 16.9.2019)
- Euro 23.561,32, corrispondenti allo 0,2% del monte salari anno 2001 secondo quanto previsto dalla sopra citata deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1159/2019;

Dato atto che le quote corrispondenti alle voci sottoelencate, non soggette al limite di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017, saranno inserite, stante la necessità di verificarne l'esatta consistenza nel Fondo premialità e fasce (di cui all'art. 81 del CCNL 21.5.2018), a consuntivo:

- gli importi corrispondenti ad attività aggiuntive inerenti il controllo del pericolo di incidenti

rilevanti, come previsto dall'Accordo sindacale relativo alle attività aggiuntive del personale di comparto del 19.9.2017 (certificato dal Collegio dei revisori in data 25.7.2017), che verranno liquidati nel corso dell'anno ai dipendenti aventi titolo, in quanto effettuate ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 105/2015, con le modalità indicate nella comunicazione del Ministero degli interni Dipartimento vigili del fuoco pervenuta in data 28.03.2019, e previa liquidazione anticipata da parte del suddetto Ministero;

- gli importi relativi a compensi professionali per gli avvocati interni liquidati per le sentenze favorevoli all'ente e con liquidazione giudiziale a carico della parte soccombente, come previsto dal Regolamento inerente le attività degli avvocati di cui decreto DG n.181/2014 e previo parere del Direttore Amministrativo;
- gli emolumenti relativi al trattamento accessorio per le attività prestate nel corso dell'anno 2020 per l'attuazione della Strategia Marina di cui al D.Lgs. 190/2010, (rimborsati, previa specifica rendicontazione, dal Ministero dell'ambiente);
- gli emolumenti relativi al trattamento accessorio del personale assunto a tempo determinato per le attività prestate nel corso dell'anno 2020 per l'attuazione del Progetto denominato "MON ACUMEN - MONitorage Actif Conjoint Urbain-MaritimE de la Nuisance", di cui al decreto del Direttore generale n. 36 del 30.3.2018;
- gli emolumenti relativi al trattamento accessorio del personale assunto a tempo determinato per le attività prestate nel corso dell'anno 2020 per l'attuazione del Progetto Interreg denominato "Rumore E PORTi – REPORT"-2018-2020, di cui al decreto del Direttore generale n. 35 del 30.03.2018;
- gli emolumenti relativi al trattamento accessorio del personale assunto a tempo determinato per le attività prestate nel corso dell'anno 2020 per l'attuazione del Progetto "Aer Nostrum – Aria bene comune" progetto interregionale per il triennio 2020-2023, di cui al decreto del Direttore generale n. 58 del 23.04.2020;

Verificato infine:

- che l'importo complessivo del Fondo Condizioni di lavoro e incarichi, ex art. 80 del CCNL del comparto Sanità, biennio economico 2008-2009 del 31.7.2009, costituito sulla base delle disposizioni contrattuali, risulta superiore al corrispondente importo riferito all'anno 2016 per euro 16.712,28 e che pertanto, in applicazione dell'art. 23 del D.lgs. n. 75 del 25.5.2017, tale somma deve essere decurtata;
- che l'importo complessivo del Fondo Premialità e fasce, ex art. 81 del CCNL del comparto Sanità, biennio economico 2008-2009 del 31.7.2009, costituito sulla base delle disposizioni contrattuali, risulta superiore al corrispondente importo riferito all'anno 2016 per euro 77.553,23 e che pertanto, in applicazione dell'art. 23 del D.lgs. n. 75 del 25.5.2017, tale somma deve essere decurtata;
- che tuttavia la quantificazione definitiva dell'importo da decurtare viene rinviata a consuntivo, in considerazione di quanto previsto dalla Circolare del MEF n.16 del 15.06.2020, relativa alla compilazione del Conto annuale 2019, che in merito al rispetto dell'importo dei fondi contrattuali 2016 stabilisce che tale limite va rispettato per l'amministrazione nel suo complesso, anziché distintamente per le diverse categorie di personale (es. dirigente e non dirigente) che operano nell'amministrazione.

Preso atto che:

- con Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 150 del 17/02/2020 è stato approvato il Piano della qualità della prestazione organizzativa 2020;
- con Delibera della Giunta Regionale Toscana n.75 del 27/01/2020 sono stati impartiti gli Indirizzi ad ARPAT per l'anno 2020, ai sensi della L.R. 30/2009;
- con decreto del Direttore generale n. 38 del 26/03/2020 è stato adottato il piano triennale delle attività 2020-2022, in applicazione dell'art.16 della L.R. 30/2009 (in attesa di approvazione della Giunta Regionale della Toscana);

- con decreto del Direttore generale n. 41 del 30/03/2020 è stato adottato il piano triennale 2020-2022 di razionalizzazione della spesa (art. 16 D.L. 6 luglio 2011 n. 98 convertito in legge n. 111/2011).

Preso atto altresì del decreto del Direttore generale n. 31 del 18/03/2020 di Adozione del bilancio preventivo economico annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 (in attesa di approvazione della Giunta Regionale della Toscana);

Ritenuto di procedere alla determinazione provvisoria dei Fondi contrattuali per l'anno 2020 per il personale di comparto nelle misure riportate nell'allegato "A";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di procedere alla determinazione provvisoria della consistenza dei fondi contrattuali anno 2020 per il personale di comparto nelle misure riportate nell'allegato "A" (unitamente alle relative schede tecniche);
2. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Alessandra Bini Carrara, Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane;
3. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R.T. 22.06.2009 n. 30 e s.m.i.

Il Direttore generale
Ing. Marcello Mossa Verre*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 25/09/2020
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 29/09/2020
- Alessandra Bini Carrara , il proponente in data 29/09/2020
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 29/09/2020
- Guido Spinelli , Direttore tecnico in data 30/09/2020
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 30/09/2020

Art. 80 Fondo Condizioni di lavoro e incarichi CCNL 2016/2018		
Anno 2020		
Comma 2	Unico importo consolidato 2017	1.700.532,37
Comma 3 lett.a)	Incremento di 91 euro per n. dipendenti al 31/12/2015 (603)	54.873,00
Comma 3 lett.b)	Risorse destinate al fondo art. 81 per stabile modifica e razionalizzazione dell'organizzazione dei servizi.	-325.000,00
Comma 3 lett.c)	Retribuzione individuale di anzianità in ragione d'anno per personale cessato nell'anno 2018.	7.372,56
Comma 3 lett.c)	Retribuzione individuale di anzianità in ragione d'anno per personale cessato nell'anno 2019.	9.339,72
	Totale risorse fisse	1.447.117,65
	Totale	1.447.117,65
	Decurtazione ex art.23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	-16.712,28
	Totale fondo art. 80	1.430.405,37

Art. 81 Fondo Premialità e fasce CCNL 2016/2018		
Anno 2020		
Comma 2	Unico importo consolidato 2017	3.945.528,12
Comma 3 lett. a)	Incremento in rapporto al nuovo valore fasce art.76 (anno 2019).	75.086,70
Comma 3 lett. a)	Incremento in rapporto al nuovo valore fasce art.76 conglobamento IVC.	15.259,27
Comma 3 lett. b)	Risorse provenienti dal fondo art. 80 per stabile modifica e razionalizzazione dell'organizzazione dei servizi.	325.000,00
Comma 3 lett. b)	Applicazione dell'articolo 39, comma 4 lett. b) e d) e comma 8 del CCNL 7/4/1999	250.000,00
	Totale risorse stabili	4.610.874,09
Comma 4 lett.a)	Risorse non consolidate regionali 1% M.S. 2001	117.806,62
Comma 4 lett.a)	Risorse non consolidate regionali 0,2% M.S. 2001	23.561,32
Comma 4 lett.e)	Retribuzione individuale di anzianità per il personale cessato nel 2019: mensilità residue dopo la cessazione.	3.991,91
	Totale risorse variabili	145.359,85
	TOTALE RISORSE FISSE E VARIABILI	4.756.233,94
Comma 5	Decurtazione ex art.23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	-77.553,23
	TOTALE FONDO ART. 81	4.678.680,71
	TOTALE FONDI ANNO 2020	6.109.086,08

Verifica del rispetto del limite 2016 ex art. 23 c. 2 D.Lgs. 75/2017	
Totale fondi 2020	6.109.086,08
A dedurre:	
Incremento di 91 euro per n. dipendenti al 31/12/2015 (603)	-54.873,00
Incremento in rapporto al nuovo valore fasce art.76 (anno 2019)	-75.086,70
Incremento in rapporto al nuovo valore fasce art.76 conglobamento IVC	-15.259,27
FONDI 2020 AL NETTO DEGLI IMPORTI NON SOGGETTI AL LIMITE	5.963.867,11
FONDI 2016 (D.D.G. nr. 93_2017)	5.963.867,11
DIFFERENZA FRA ANNO 2016 e 2020 (Verifica del limite art. 23 c.2 D.Lgs. 75/2017)	0,00